



Ordine Francescano Secolare Fraternità di Piedigrotta

ADORAZIONE GIOVEDI' SANTO

18 APRILE 2019

Canto iniziale: Davanti al Re.

Guida: *Carissimi, davanti a questo altare, vegliamo con il Signore. Queste ore ci conducono verso un nuovo Giorno, un nuovo Tempo. Mentre ci fermiamo in adorazione dinanzi all'Eucaristia, nello stesso tempo contempliamo il dono che nell'Eucaristia è significato: l'offerta della vita stessa di Gesù per la salvezza di tutti gli uomini. Tale offerta si sviluppa lungo la via del Calvario, incamminiamoci con Lui, per Cristo nostro Signore. Con i gesti e le parole dell'ultima cena Cristo pone il segno sacramentale del mistero pasquale della sua morte e risurrezione, consegna il suo Corpo alla Chiesa e le indica la strada della donazione totale e del servizio.*

Tutti: Amen.

Canto: *La tua parola Signore...*

Guida: *Dal Vangelo secondo Luca 10, 1 - 12*

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace,

la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle piazze e dite: Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino. Io vi dico che in quel giorno Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città.

Canto: La tua parola Signore...

ADORAZIONE SILENZIOSA

Signore Gesù, non posso vederti di persona come ti vedevano i tuoi discepoli, ma **SO** e **CREDO** che Tu sei qui, di fronte a me, perché mi ami!

Mi hai chiamato a stare con te: Eccomi, sono qui!

Le mie orecchie non possono sentire il suono della tua voce ma **SO** e **CREDO** che Tu parli al mio cuore.

Aiutami a fare silenzio dentro di me per ascoltare.

Quando, nel momento della prova, la tua anima è triste e dubbiosa, invocami: **Io sono colui che ti consola.**

Quando ti senti mancare, a causa delle difficoltà della vita, e senti che non ce la fai più, chiamami: **Io sono la forza .**

Quando sei stanco e affaticato, e non riesci a trovare conforto, vieni a cercarmi: **Io sono il rifugio.**

Quando perdi la serenità, invocami: **Io sono la pazienza.**

Quando sei sconvolto dai fatti della vita e sei affranto dal dolore causato dalle

prove, grida a me: **Io sono il balsamo.**

Quando il mondo ti farà solo false promesse e ti sorgerà il dubbio che non ci sia più nessuno di cui potersi fidare, vieni a me: **Io sono la verità.**

Quando il tuo cuore è pieno di tristezza e di malinconia, chiamami: Io sono il conforto.

Quando, ad una ad una, saranno distrutte tutte le tue aspettative e la disperazione prenderà il sopravvento, cercami: **Io sono la speranza.**

Quando la cattiveria e l'arroganza del cuore umano ti prostreranno a terra e ti umilieranno, chiamami: **Io sono il perdono.**

Quando il dubbio ti assalirà fino a farti rimettere tutto in discussione, fidati di me: **Io sono la fede.**

Canto: Solo in Te c'è salvezza

Pregiera: da recitare tutti insieme

O Gesù, che nell'eccesso del tuo amore e per vincere la durezza dei nostri cuori, doni tante grazie a chi medita e propaga la devozione della tua SS. Passione del Getsemani, ti prego di voler disporre il cuore e l'anima mia a pensare spesso alla tua amarissima Agonia nell'Orto, per compatirmi e unirmi a te il più possibile. Gesù benedetto, che sopportasti in quella notte il peso di tutte le nostre colpe e che per esse hai pagato completamente, fammi il grandissimo dono di una perfetta contrizione per le mie numerose colpe che ti fecero sudare sangue. Gesù benedetto, dammi di poter riportare completa e definitiva vittoria nelle tentazioni e specialmente in quella cui vado maggiormente soggetto. O Gesù appassionato, per le ansie, i timori e le sconosciute ma intensissime pene che hai sofferto nella notte in cui fosti tradito, dammi una grande luce per compiere la tua volontà e fammi pensare e ripensare all'enorme sforzo e all'impressionante lotta che vittoriosamente sostenesti per fare non la tua ma la volontà del Padre. Sii benedetto, o Gesù, per l'agonia e le lacrime che

versasti in quella notte santissima. Sii benedetto, o Gesù, per il sudore che avesti e per le angosce mortali che provasti nella più agghiacciante solitudine che mai uomo potrà concepire. Sii benedetto, o Gesù dolcissimo ma immensamente amareggiato, per la preghiera umanissima e divinissima che sgorgò dal tuo Cuore agonizzante nella notte dell'ingratitude e del tradimento. terno Padre, ti offro tutte le Sante Messe passate, presenti e future unito a Gesù agonizzante nell'Orto degli ulivi. Santissima Trinità, fa che si diffonda nel mondo la conoscenza e l'amore per la SS. Passione del Getsemani. Fa, o Gesù, che tutti coloro che ti amano, vedendoti crocefisso, ricordino anche le inaudite pene tue nell'Orto e, seguendo il tuo esempio, imparino a ben pregare, combattere e vincere per poterti poi glorificare eternamente in cielo. Così sia.

Guida: Ad ogni uomo è capitato, anche solo per qualche momento di sentirsi abbandonato da tutti ... dai parenti ... dagli amici ... dalle persone che ti sono più care ... da Dio stesso. Tutti sembrano essersi dimenticati di te. Il senso della solitudine diventa così grande che in qualche momento arriva anche la paura e diventa difficile trovare una motivazione per ricominciare a lottare. E' proprio in questo momento che dobbiamo condividere con Gesù le sue ultime parole sulla croce: "Mio Dio, Mio Dio perché mi hai abbandonato". Anche Lui, il figlio di Dio, ha provato la nostra stessa solitudine ... per un attimo anche Lui si è sentito abbandonato da tutti, dagli gli uomini anche quelli che credeva più amici... Giuda che lo tradisce per pochi soldi e Pietro stesso che arriva addirittura a rinnegarlo, e da Dio.

Preghiera:

Respira in me, o Spirito Santo, affinché io pensi santamente.

Cresci in me, o Spirito Santo, affinché io agisca santamente.

Seducimi, o Spirito Santo, affinché io ami santamente.

Fortificami, o Spirito Santo, affinché io vegli santamente.

Custodiscimi, o Spirito Santo, affinché io non tradisca mai ciò che è santo.

Canto: Lodi all'Altissimo

Tu sei Santo Signore Dio, Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei l'Altissimo
l'Onnipotente, Tu Padre Santo, Re del Cielo.

Tu sei trino, uno Signore, Tu sei il bene, tutto il bene, Tu sei l'Amore, Tu sei il
vero, Tu sei Umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace, la sicurezza, il gaudio, la letizia,

Tu sei speranza, Tu sei giustizia,

Tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il custode, Tu sei mitezza,

Tu sei rifugio, Tu sei fortezza,

Tu carità, fede e speranza,

Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la vita eterno gaudio,

Signore grande Dio ammirabile,

Onnipotente o Creatore O Salvatore di misericordia.

Guida: La fede è sempre messa alla prova, chiamata continuamente a purificarsi; non è mai un cammino facile quello di chi segue il Signore Gesù, ma è un cammino che ricolma di gioia. Perciò non ritornare sui tuoi passi rinchiudendoti ancora di più in te stesso. Non ritornare da dove sei uscito, sarebbe ritornare alla schiavitù. E non ritornare neppure nel regno del dubbio, perderesti il tuo tempo in un inutile girovagare. Rafforza quel bisogno più profondo che c'è in te e ritorna al tuo Dio! Non ti rendi conto che da quando ti sei allontanato tutto è diventato assurdo e la solitudine ti ha ferito? Il tuo Dio ti attende. Ha posto sulla finestra della tua casa non un fazzoletto bianco, che tu potresti non vedere, ma un lenzuolo, molte lenzuola bianche per dirti quanto ti aspetta. Ritorna e sarà la pace per te per tutti.

Canto: Nulla ti turbi, nulla ti spaventi

Dal Vangelo secondo Luca:

"Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la pone sotto un letto; la pone invece su un lampadario, perché chi entra veda la luce. Non c'è nulla di nascosto che non debba essere manifestato, nulla di segreto che non debba essere conosciuto e venire in piena luce. Fate attenzione dunque a come ascoltate; perché a chi ha sarà dato, ma a chi non ha sarà tolto anche ciò che crede di avere."

Canto: Nulla ti turbi, nulla ti spaventi

Guida: Dov'è la sorgente della speranza? Sta nell'audacia di una vita di comunione con Dio. Forse diciamo: Ma come è possibile questa comunione con Dio? E Dio che ci ha amati per primo. Egli ci cerca incessantemente, anche quando non ne siamo consapevoli. Fra le realtà del Vangelo che rendono bella la vita c'è la libertà: la libertà del cuore e anche la libertà che dovrebbe estendersi a ogni essere umano sulla terra. Però ricordiamoci che non c'è avvenire per una tale libertà senza una ricerca di condivisione con i più trascurati, i più poveri.

<Dammi fede retta, speranza certa, carità perfetta.

**Dammi umiltà profonda dammi senno e conoscenza,
che io possa sempre servire con gioia i tuoi comandamenti.>**

Dal Vangelo secondo Luca:

"Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso». Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò."

Padre Nostro

Giuda: ... li amò fino alla fine. (Giovanni 13,1)

Gesù sceglie di farsi servo! Lo sceglie: non è semplicemente umiliazione, bensì umiltà. Gesù viene con misericordia, accostandosi con cura alle nostre povertà e miserie. Come voglio vivere questo chinarsi di Gesù sui miei piedi? Ci posso stare come Giuda ... oppure come Pietro, il quale prima rifiuta, poi accoglie quel gesto.

1 Corinzi 11, 23-26

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo

calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga.

Il tabernacolo della riposizione non è - come ancora molti credono o dicono - un "sepolcro"! Noi custodiamo *Gesù Eucaristia* in vista della comunione del Venerdì Santo. Sappiamo infatti che *Gesù* è vivo e riviviamo questi eventi con Lui vivo! La Veglia notturna al tabernacolo non sarà una veglia funebre, ma ci offrirà la possibilità di stare come i discepoli con *Gesù* nel *Getsemani*. Anche al termine della celebrazione siamo invitati a prestare attenzione ai segni: viene spogliato l'altare (come Cristo si è spogliato) e si mettono a tacere le campane: entriamo nella Passione.

Atto di adorazione

Io vengo, *Gesù* mio, a visitarti. Ti adoro nel sacramento del tuo amore. Ti adoro in tutti i tabernacoli del mondo. Ti adoro, soprattutto laddove sei più trascurato e più offeso. Offro tutti gli atti di adorazione che hai ricevuto dalla istituzione di questo Sacramento e riceverai fino alla fine dei tempi. Offro principalmente le adorazioni della tua Santa Madre, di San Giovanni, il discepolo prediletto, e delle anime più innamorate dell'Eucaristia. Gloria al Padre, gloria al Figlio, gloria allo Spirito Santo. Angelo mio Custode, visita in nome mio tutti i tabernacoli del mondo. Di' a *Gesù* le cose che io non so dire, e chiedi la sua benedizione per me.

Atto di speranza

Spero in Te, *Gesù*, perché tu sei il mio Dio e mi hai creato per il cielo. Spero in te, perché tu sei il Padre mio. Tutto è segno della tua bontà. Solo il male appartiene a me. Spero in te, perché tu sei il mio Redentore. Spero in te, perché tu sei mio fratello e mi hai comunicato la tua figliolanza divina. Spero in te, perché tu sei il mio avvocato per difendermi davanti al Padre. Spero in te, perché tu sei il mio costante

Intercessore nell'Eucaristia. Spero in te, perché hai conquistato il cielo con la tua passione e morte. Spero in te, perché ripari i miei debiti. Spero in te, perché tu sei il vero tesoro delle anime. Spero in te, perché sei così buono che mi chiedi di fidarmi di te, pena la dannazione eterna. Spero in te, perché sempre mi attendi e mi consoli, e non hai mai deluso la mia speranza. Sacro Cuore di Gesù, confido in Te! Nel silenzio adoro Te Gesù, anche se difficile nel frastuono del mondo; a volte ci si sente soli, abbandonati dal mondo ma Gesù è sempre vicino. I segni storni e la loro bellezza Ci raccontano i segni dell'Altissimo E dicono la grandezza del dono Di avere Gesù sempre presente e vivo nel Pane Eucaristico. E noi diciamo tutto il nostro amore per Lui inginocchiandoci alla sua presenza. «Adoro te, fonte della vita. Adoro te Trinità infinita»

**IL SIGNORE CI BENEDICA, CI PROTEGGA E CI CONDUCA ALLA VITA
ETERNA. AMEN**

Canto: Dolce sentire



E

E

ORDINE FRANCESCANO **B**ECOLARE PIEDIGROTTA

9

E

N